REGIONE MARCHE
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
Sezione: ASSESSORI E CONSIGLIERI REGI... Tiratura: 13.389 Diffusione: 19.266 Lettori: 288.000
Edizione del: 13/04/18
Estratto da pag.: 39
Foglio: 1/1

Per il Metauro risorse dal contratto di fiume

L'INCONTRO

FANO Un summit di sindaci e di assessori delegati oltre che di tecnici e consiglieri regionali, convocato nella sala della Concordia, cui ha partecipato anche il presidente della Provincia Daniele Tagliolini, ha preso in cura il fiume Metauro. Il corso d'acqua, il più importante delle Marche, è una infrastruttura naturale che ha bisogno di grande attenzione e di adeguate politiche territoriali. Molti i temi che sono stati affrontati insieme: dall'ecologia del fiume (ambiente, qualità delle acque, risparmio idrico, inquinamento, scarichi, ecc.) all'ecologia della costa, dove inevitabilmente tutto ciò che il fiume scarica influisce sulla qualità delle acque.

Anche i temi della valorizzazione delle caratteristiche ambientali, storiche e culturali di un territorio straordinario sono stati nell'interesse dei sindaci intervenuti. Oltre al sindaco di Fano Massimo Seri sono stati presenti all'incontro i sindaci di Cartoceto, Enrico Rossi, di Isola del Piano, Giuseppe Paolini, di Terre Roveresche, Antonio Sebastianelli, di Montefelcino, Ferdinando Amadio Marchetti, per Colli al Metauro l'assessore Andrea Giuliani, per Fossombrone l'assessore Rolando Cornettone, i consiglieri regionali Renato Claudio Minardi e Boris Rapa, il presidente del Gac Marche Nord Tarcisio Porto, la responsabile del tavolo tecnico regionale Gloria Anna Sordoni e alcuni tecnici del Comune di Fano. Un tavolo molto affollato attorno a un "paziente" di particolare riguardo. Il Fiume Metauro infatti fornisce acqua da bere a gran parte della popolazione di Fano e di Pesaro e con le sue ondate di piena può rendersi anche pericoloso.

La volontà comune

In tutti è emersa la volontà di sottoscrivere un contratto di fiume, cioè l'intento condiviso di dare avvio al processo necessario per arrivare alla firma di un atto che, secondo le modalità stabilite dalle linee guida regionali e nazionali, possa prefigurare una serie di interventi che tuteli il fiume sotto ogni aspetto, compreso quello di risorsa turistica, culturale e ambientale. Già convocato un secondo incontro per il 9 di maggio prossimo per valutare insieme il testo del protocollo di intesa fra i vari enti interessati e la condivisione di un manifesto di intenti. Il contratto vero e proprio dovrebbe essere sottoscritto al massimo entro il prossimo mese di ottobre. In ballo, quando diverse entità territoriali si mettono d'accordo, c'è anche l'opportunità di ottenere ingenti finanziamenti, come ha già conseguito il Comune di Pesaro per il contratto sottoscritto per il fiume Foglia.

Massimo Foghetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima riunione tra i sindaci per un programma di tutela e valorizzazione

Fano
Le terme all'asta diventano un affare ora è possibile un milione di sconto
Per il Metauro risorse dal contratto di fiume

Peso: 24%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
345-136-080
Telpress Servizi di Media Monitoring